

IL LAVORO DIMENTICATO

SINTESI DEL PIANO REGIONALE 2002 PER LA RICOLLOCAZIONE DEGLI ADDETTI AD ATTIVITÀ SOCIALMENTE UTILI

La Regione Lazio licenzia una bozza del piano triennale previsto nella finanziaria della Regione Lazio con almeno 4 mesi di ritardo e di seguito sintetizzata.

Grande confusione regna tra i sindaci della regione Lazio per il futuro dei LSU. A cinque anni di distanza la nebbia è fittissima!

LA PROROGA RICHIESTA E PREVISTA, NONOSTANTE LE RASSICURAZIONI VERBALI DELL'ASS.RE SIMEONI NON C'E'. COSA SUCCEDERÀ QUINDI AL 31 DICEMBRE?

Il 31 dicembre prossimo infatti si conclude il quinto anno di attività per migliaia di lavoratori socialmente utili utilizzati dagli enti nelle più svariate attività, in gran parte in sostituzione del normale lavoro svolto da personale mancante. Le procedure di svuotamento previste in questi anni si sono dimostrate sostanzialmente insufficienti per il conseguimento di una stabilità lavorativa. Le ragioni di questo fallimento sono varie. Certa è però la miopia con cui politici e amministratori hanno creduto di poter risolvere attività svolte per il bene-essere della collettività con attività economiche di mera produzione di manufatti.

La miopia si rinnova anche con questo piano triennale che ripropone tutti i fallimenti dei piani precedenti e ne aggiunge di nuovi.

Da una precarietà ad un'altra (se va bene) o alla fuoriuscita dai progetti (se va male).

Come si configura nel piano proposto le indicazioni da parte dei lavoratori non sono state assolutamente prese in considerazione.

- Il riconoscimento del lavoro svolto come assunzione nella p.a. riguarderà meno di 500 lavoratori su circa 5800 (l'8% complessivo).
- Rimarrebbero nei propri posti di lavoro 1950 lavoratori (33%).
- Andranno a fare altre attività 2000 lavoratori (33%).
- Mentre andranno a casa con un misero incentivo 1500 (25%) dei lavoratori tutti.

Quasi 18 miliardi sono regalati a strutture che dovranno gestire la fuoriuscita dei lavoratori che mangeranno lautamente sulla pelle dei LSU, mentre 32 miliardi vengono elargiti ai lavoratori nella "speranza" che se ne vadano.

Il numero degli stabilizzati in 5 anni è di 1,7 lavoratori per ente all'anno. Nelle province di Frosinone e Rieti si è stabilizzato 1 solo lavoratore ogni 3 enti ad anno!

IL FALLIMENTO DELLE POLITICHE DI SOLDI AI PRIVATI, DI PRIVATIZZAZIONE, FIN QUI ADOTTATE, E' ORA SOTTO GLI OCCHI DI TUTTI!

L'UNICA SOLUZIONE E' QUELLA DI A FAR CONTINUARE A SVOLGERE AGLI LSU LE ATTIVITÀ CHE DA ANNI ORAMAI SVOLGONO ATTRAVERSO L'UNICA SOLUZIONE POSSIBILE: L'ASSUNZIONE.

ADETTI PER PROVINCIA	NUMERO COMPLESSIVO DI LSU	RICOLLOCATI	FUORIUSCITI	
Frosinone	2315	85	80	
Latina	962	337	14	
Rieti	1670	115	42	
Roma	894	1236	29	Fuoriusciti + ricollocati
Viterbo	62	15	1	
TOTALE	5903	1789	166	1955

AZIONI DI PROGRAMMA	NUMERO DI ADETTI COINVOLTI O DA RICOLLOCARE	SOLDI STANZIATI AGLI LSU	SOLDI STANZIATI PER ALTRI
Attività di informazione, sensibilizzazione, promozione	Riguarda tutti	L.0	L.150 milioni
Quattro conferenze di servizi	Riguarda tutti	L.0	L.350 milioni
Sportello regionale per la gestione	Riguarda tutti	L.0	L.350 milioni
Progetto ASU-IMPRESA (10 conferenze di servizio con imprese)	Riguarda tutti	L.0	L.300 milioni
Incentivi individuali per la fuoriuscita	1500	L.22,8 miliardi (L.15 milioni testa)	L.0.
Monitoraggio per la ricollocazione	Nessuno	L.0	L.250 milioni
Task force provinciali per la ricollocazione	600	L.0	L.1 miliardo

AZIONI DI PROGETTO	NUMERO DI ADETTI	SOLDI STANZIATI AGLI LSU	SOLDI STANZIATI PER ALTRI
Esternalizzazione dei servizi (società ex-novo)	600	L.0	L.2 miliardi
Esternalizzazione dei servizi (affidamento a terzi)	500	L.0	L.3,5 miliardi
Assunzione diretta o contratti di collaborazione	500	L.0	L.350 milioni
Tre società miste	200	L.0	L.1,1 miliardi
Multiservizi nella valle dell'Aniene	150	L.0	L.780 milioni
Ricollocazione tramite agenzie di promozione e lavoro	300	L.0	L.2,4 miliardi
Ricollocazione tramite agenzie di lavoro inerinale	300	L.0	L.600 milioni
Partnership locali per la ricollocazione	200	L.0	L.1,8 miliardi
Prestito d'onore	100	L.5,5 miliardi (circa 60 milioni a testa)	L.0
Autoimpiego	180	L.4,5 miliardi (L.20 milioni a testa)	L.0
Riserva nelle grandi opere pubbliche	600	L.0	L.3 miliardi
TOTALE	5730	L.32,8 miliardi	L.17,930 miliardi